COESIONE ITALIA 21-27 LOMBARDIA

Cofinanziato dall'Unione europea

Regione Lombardia

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER LE ANNUALITA' 2026/2028 – DGR XII/4338 DEL 12 MAGGIO 2025

INFODAY DI PRESENTAZIONE DELL'AVVISO

17 settembre 2025

Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità, pari opportunità

FINALITA' DELL'AVVISO

L'Avviso cofinanzia progetti di inclusione attiva integrati, territoriali e su base comunitaria per l'integrazione socio-lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028, volti a:



promuovere la modernizzazione delle politiche e delle misure volte ad accrescerne l'occupabilità, l'occupazione e la partecipazione sociale



rafforzare l'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le politiche di inclusione attiva dirette alle persone con disabilità



favorire l'accesso delle persone con disabilità più a rischio di esclusione ad opportunità di partecipazione attiva alla vita di comunità.

DESTINATARI

Destinatari finali degli interventi sono adolescenti, **giovani e adulti di età compresa tra i 16 e i 64 anni con disabilità fisica, intellettiva, psichica e sensoriale, residenti o domiciliati in Lombardia**, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- Disoccupati, inoccupati o inattivi, anche se non iscritti al collocamento mirato;
- In cerca di occupazione, iscritti al collocamento mirato e prese in carico dai servizi per l'impiego e/o dai servizi sociali territoriali specializzati;
- Occupati;
- Studenti frequentanti gli ultimi anni del percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale.

Caratteristiche dei destinatari

Il coinvolgimento e la partecipazione dei destinatari alle attività progettuali devono avvenire nell'ambito del progetto individuale previsto ad esito di una valutazione multidimensionale, tenuto conto dei bisogni, desideri, risorse e sostegni nel quadro del progetto di vita della persona con disabilità. In particolare, tenuto conto che l'iniziativa è diretta a sostenere l'inclusione socio-lavorativa e quindi ad accrescere le prospettive di occupabilità (rafforzamento delle competenze e abilità) e occupazione (inserimento nel mercato del lavoro) delle persone con disabilità, **la valutazione dovrà tenere conto delle capacità, attitudini e delle aspirazioni delle persone, al fine di coinvolgerle in modo idoneo ed efficace nel progetto.** Qualora sia già attiva una presa in carico da parte di altri servizi territoriali (in particolare socio-assistenziali, socio-sanitari o sanitari) l'intervento dovrà porsi in **complementarietà con gli altri interventi** erogati al destinatario, assicurando costante collaborazione con i servizi coinvolti.

DOTAZIONE FINANZIARIA E MASSIMALE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

***Totale risorse disponibili:* € 15.000.000**

In attuazione della DGR n. XII/4338 del 12 maggio 2025 sarà garantito il finanziamento di almeno un progetto (con punteggio pari o superiore a 60) per area territoriale provinciale (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese) in cui insiste l'aria di competenza dei Centri per l'Impiego - Servizi del Collocamento Mirato.

***Contributo pubblico:* compreso tra i € 150.000,00 e € 300.000,00, fino all'80% del costo totale**

***Cofinanziamento:* almeno il 20%**

TUTTI I PROGETTI HANNO **DURATA DI 36 MESI**

LE FASI DI PREPARAZIONE DELLA CANDIDATURA

Costruzione partenariato

Rispetto delle caratteristiche ammissibilità

Definizione proposta progettuale

Selezione degli obiettivi e risultati attesi del bando (linee di intervento)

Analisi dei documenti

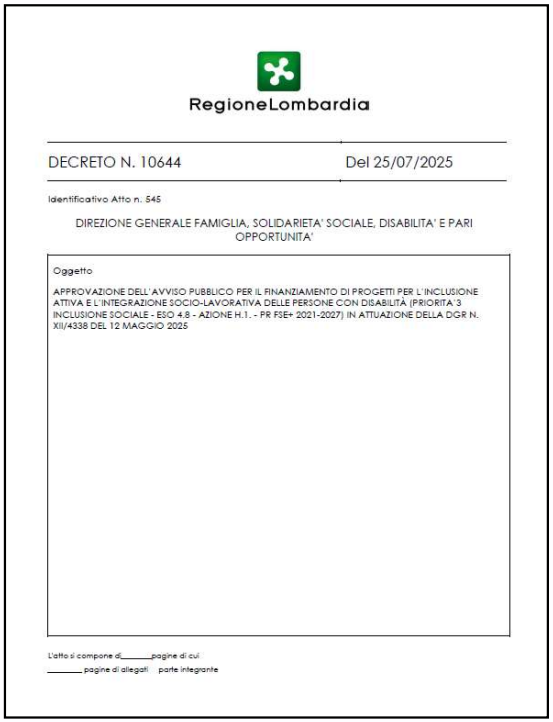
DGR XII/4338 del 12 maggio 2025 e Decreto 10644/2025

Determinazione del piano finanziario

Voci di costo ammissibili e rispetto massimali



DOCUMENTAZIONE PER LA CANDIDATURA (1)



RegioneLombardia

DECRETO N. 10644 Del 25/07/2025

Identificativo Atto n. 545

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L'INCLUSIONE ATTIVA E L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (PRIORITA 3 INCLUSIONE SOCIALE - ESO 4.8 - AZIONE H.1. - PR FSE+ 2021-2027) IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4338 DEL 12 MAGGIO 2025

L'atto si compone di_____pagine di cui:
_____ pagine di allegati parte integrante



Allegato A

Programma Regionale Lombardia - Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027

PRIORITÀ 3 – INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione h.1. Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER LE ANNUALITA' 2026/2028



Allegato B

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027

PRIORITÀ 3 – INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati. Azione h.1. Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER LE ANNUALITA' 2026/2028

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE

COESIONE ITALIA 21-27 LOMBARDIA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Lombardia

DOCUMENTAZIONE PER LA CANDIDATURA (2)

L'Avviso, la documentazione per la candidatura, le indicazioni operative per la gestione e rendicontazione e gli allegati sono disponibili nella pagina dedicata di BeS



D.11 Allegati/informative e istruzioni

- *Allegato A1 Domanda di contributo;*
- *Allegato A2 Scheda progetto;*
- *Allegato A3 Piano dei conti;*
- *Allegato A4 Scheda dettaglio costi;*
- *Allegato A5 Dichiarazione di partecipazione al partenariato;*
- *Allegato A6 Lettera di intenti Servizio di Collocamento Mirato;*
- *Allegato A7 Dichiarazione di adesione alla rete di supporto*
- *Allegato A8 Comunicazione del dato sulla titolarità effettiva per enti privati*
- *Allegato A9 Atto di adesione;*
- *Allegato A10 Modello di Accordo di partenariato;*
- *Allegato A11 Schema Garanzia fideiussoria;*
- *Allegato A12 Questionario rilevazione indicatore di risultato;*
- *Allegato A13 Incarico per la sottoscrizione digitale;*
- *Allegato A14 Richiesta di accesso agli atti*
- *Allegato A15 Scheda partecipante*
- *Allegato A16 Informativa relativa al trattamento dei dati personali;*
- *Allegato A17 Richiesta di liquidazione dell'anticipo;*
- *Allegato A18 Dichiarazione di spesa intermedia;*
- *Allegato A19 Dichiarazione di spesa finale;*
- *Allegato A20 Relazione tecnica;*
- *Allegato A21 Informativa relativa alla firma elettronica;*
- *Allegato A22 Informativa per l'applicazione dell'imposta di bollo.*

PARTENARIATO (1)



Gli **Enti beneficiari** (capofila e partner) devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

- **Enti pubblici**;
- **Enti del Terzo settore** ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- **Associazioni riconosciute o non riconosciute** secondo la disciplina del Codice civile;
- **Enti gestori pubblici e privati di U.d.O. sociali nell'area disabilità** (SFA - Servizi Formazione Autonomia; CSE - Centro Socio Educativo);
- **Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro** ai sensi della disciplina regionale;
- **Operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione** (sez. A e B);
- **Istituzioni formative accreditate nella Sezione "A" dell'Albo regionale**, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007, o gli **Istituti professionali di Stato, che realizzano percorsi di IeFP, le istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS** (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato percorsi di IFTS; le Fondazioni ITS.

PARTENARIATO (2)



Composizione minima del partenariato

- Adesione di **almeno 3 partners**
- Partecipazione (con il ruolo di capofila o partner) di **almeno un ente pubblico territoriale** (Comune, Provincia, Città Metropolitana, Comunità montana o Ambito Territoriale)
- Ogni ente potrà essere capofila di un solo progetto

Tutti gli enti del partenariato devono avere sede legale o operativa in Regione Lombardia. Tutti i requisiti dovranno essere posseduti dagli Enti che compongono il partenariato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione.

Allegato A5_Dichiarazione di partecipazione al partenariato

Ulteriore condizione di ammissibilità del partenariato

PER LA LINEA DI INTERVENTO 1

Presenza di almeno un ente tra:

a) Operatori pubblici e privati in possesso di **accreditamento** definitivo per l'erogazione dei **servizi al lavoro**;

b) Operatori pubblici e privati in possesso di **accreditamento** definitivo per l'erogazione dei **servizi di istruzione e formazione**

PER LA LINEA DI INTERVENTO 2

Presenza di almeno un ente tra:

a) Operatori pubblici e privati in possesso di **accreditamento** definitivo per l'erogazione dei **servizi di istruzione e formazione**;

b) **Istituzioni formative accreditate** nella Sezione "A" dell'Albo regionale o gli Istituti professionali di Stato, che realizzano percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà ai sensi dell'Accordo Territoriale tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale del 21/12/2018; le **istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati** capofila di ATS, che hanno attivato percorsi di IFTS; le **Fondazioni ITS** che realizzano percorsi IFTS o ITS.

COINVOLGIMENTO CPI ED EVENTUALE RETE DI SUPPORTO



- Uffici del collocamento mirato (non beneficiari) - **Lettera di intenti del l'Ufficio per il Collocamento Mirato**
- Aderente (non beneficiari) - **Dichiarazione di adesione alla rete di supporto**

Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale, durante la fase di definizione del progetto, **il partenariato deve condividere le principali caratteristiche dell'iniziativa con gli Uffici per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità (di cui alla legge 68/1999) territorialmente competente rispetto all'area di intervento del progetto**

Allegato A6_Lettera di intenti Servizio collocamento mirato

La proposta può prevedere il supporto di una rete territoriale

Allegato A7_Dichiarazione di adesione alla rete di supporto

Gli enti aderenti alla rete di supporto non possono ricevere alcun contributo a copertura degli eventuali costi connessi alla partecipazione al progetto

IDEA PROGETTUALE

1 *Linea di intervento 1 - Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva*

Realizzazione di **percorsi di empowerment propedeutici all'inserimento lavorativo** (per un successivo accesso agli strumenti del collocamento mirato di cui alla Legge 68/1999) o di **diretto sostegno all'inserimento lavorativo** attraverso percorsi alternativi all'accesso alle misure previste dalla Legge n. 68/1999, ad esempio:

- percorsi di formazione, anche in modalità laboratoriale (ad es. per l'acquisizione di competenze trasversali, lo sviluppo di competenze digitali, la ricerca attiva del lavoro, la prevenzione e la sicurezza propedeutici all'attivazione di un tirocinio) anche per lo sviluppo delle autonomie personali e sociali, competenze relazionali e di socializzazione per il lavoro;
- promozione e tutoraggio di tirocini di inclusione (con la previsione dell'erogazione dell'indennità di partecipazione);
- certificazione/formalizzazione delle competenze;
- soluzioni di inserimento lavorativo in contesti "protetti", che siano adeguati a un impegno lavorativo non regolare e a una produttività non elevata, anche tramite lo sviluppo di specifiche convenzioni con le aziende, ovvero contesti caratterizzati da un nuovo modo di organizzare i processi di produzione anche nel quadro di esperienze di economia urbana, attività di prossimità e vicinato, attività ad impatto sociale.

Accrescere le opportunità di empowerment per l'occupazione, l'occupabilità e la partecipazione attiva alla vita di comunità in particolare per le persone con disabilità che non hanno titolo (per mancanza dei requisiti di legge) o per le quali persistono, nei fatti, "barriere" (connesse alle risorse personali, familiari o di contesto) all'accesso agli strumenti di inserimento personalizzati attivati dal Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità nel quadro del collocamento mirato.

IDEA PROGETTUALE

2 *Linea di intervento 2 - Percorsi di orientamento ed empowerment*

Realizzazione di **percorsi di orientamento all'autonomia rivolti ai giovani iscritti agli ultimi due anni del secondo ciclo di istruzione** (percorsi di liceo/istituti tecnici/istituti professionali oppure percorsi triennali e quadriennali di IeFP) e alle loro famiglie, **nonché ai giovani con disabilità non ancora iscritti al collocamento mirato** che possono tuttavia avere accesso al sistema regionale a supporto dell'inserimento lavorativo, ad esempio:

- orientamento per sostenere il giovane e la sua famiglia nelle scelte relative alla transizione dall'adolescenza all'età adulta con particolare riferimento alla dimensione socio-lavorativa nel progetto di vita;
- potenziamento dell'autonomia personale anche attraverso una migliore informazione sulle opportunità offerte dal sistema regionale.

Favorire la transizione dalla scuola all'inserimento lavorativo attraverso opportunità di accesso a servizi socio-educativi in grado di favorire l'attivazione, da parte delle persone con disabilità e delle loro famiglie e delle comunità, delle risorse e degli strumenti del sistema dei servizi pubblici e dei servizi di prossimità del territorio per lo sviluppo della dimensione lavorativa del progetto individuale di vita indipendente.

IDEA PROGETTUALE

3 *Linea di intervento 3 - Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva*

Realizzazione di **percorsi di tipo socio-educativo di accompagnamento della persona con disabilità per il rafforzamento di un ambiente favorevole all'inclusione attiva** sia nel corso dell'iscrizione al collocamento obbligatorio (ad es. partecipazione a percorsi finanziati dal Fondo Regionale per l'Occupazione dei disabili) sia nell'ambito di un rapporto già esistente di tipo lavorativo. Le azioni possono essere rivolte anche alle famiglie e al contesto lavorativo in cui sta effettuando il percorso. Si cita a titolo esemplificativo:

- Peer networking, coaching e mentoring anche con il diretto coinvolgimento di giovani e adulti con disabilità;
- Attività volta a stimolare, in particolare nei giovani, l'autopercezione di cittadini autosufficienti, socialmente attivi e responsabili;
- Attività di sostegno e accompagnamento a favore delle persone con disabilità nei contesti lavorativi;
- Azioni di accompagnamento alle famiglie per lo sviluppo della dimensione lavorativa del progetto di vita indipendente.

Potenziare la qualità e l'efficacia delle politiche attive del lavoro attraverso l'attivazione sinergica e complementare di servizi socio-educativi (ad esempio di potenziamento delle capacità sociali e relazionali delle persone con disabilità, nonché di facilitazione e mediazione dei rapporti tra l'azienda, il lavoratore e la famiglia) diretti ad abilitare i fattori personali, familiari e di contesto sociale e lavorativo che rendono possibile l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità.

IDEA PROGETTUALE

4 ***Linea di intervento 4 - Percorsi la presa in carico delle persone con disabilità acquisite***
(es. post-trauma o malattie degenerative)

Realizzazione di **percorsi personalizzati e flessibili in grado di accompagnare le persone nel nuovo contesto di vita, nella riprogettazione del percorso di vita personale, sociale e lavorativo.**
Gli interventi possono prevedere, a titolo esemplificativo:

- Interventi per l'acquisizione di nuove abilità e strategie funzionali all'inserimento/reinserimento nel contesto socio-lavorativo;
- Bilancio di competenze per valutare la nuova spendibilità nel mondo del lavoro;
- Attivazione di gruppi di sostegno e interventi per l'accesso a risorse e servizi.

Sostenere le persone che si trovano ad affrontare una nuova condizione di disabilità temporanea o permanente. Le attività proposte devono contribuire a sostenere la persona nella gestione della nuova condizione e nella ridefinizione delle proprie aspettative e dei nuovi bisogni in ambito personale, relazionale e lavorativo. In particolare occorre assicurare l'accesso a spazi di condivisione e ascolto e favorire la costruzione di reti sociali di supporto, indispensabili per il benessere emotivo e sociale. Parallelamente, gli interventi sono diretti a superare le barriere organizzative, orientando e accompagnando le persone nella fruizione di prestazioni sociali, educative e lavorative.

FORMULAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE



Allegato A2

PARTE A – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E PARTENARIATO

1. TITOLO (PER ESTESO ED ACRONIMO)

a) Linee di intervento attivate nell'ambito del progetto:

☐ Linea di intervento 1 - Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva
☐ Linea di intervento 2 - Percorsi di orientamento ed empowerment
☐ Linea di intervento 3 - Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva
☐ Linea di intervento 4 - Percorsi per la presa in carico delle persone con disabilità acquisite acquisite

b) Indicare la principale area territoriale interessata dalla realizzazione dell'intervento
Selezionare la Provincia/Città Metropolitana
Indicare eventuali ulteriori aree interessate
Selezionare le Province/Città Metropolitana

c) Indicare le date presunte di avvio e conclusione:
data presunta di inizio data presunta di fine

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi:
- *il bisogno emergente dai dati di contesto e dal processo di concertazione con il Servizio di Collocamento Mirato;*
- *gli obiettivi, le attività, i risultati attesi e le realizzazioni (output) del progetto;*
- *le caratteristiche dei destinatari che riceveranno un beneficio dagli interventi realizzati.*

Le informazioni sono dirette a presentare l'iniziativa finanziata e potranno essere utilizzate dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 nell'ambito delle iniziative di comunicazione e informazione, nel caso in cui l'intervento venisse finanziato.

3. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Descrivere le caratteristiche del partenariato, evidenziando le motivazioni che giustificano la scelta dei partner. Descrivere il partenariato in particolare con riferimento: alla rappresentatività di ogni partner rispetto alle aree di intervento dell'Avviso e all'esperienza pregressa in tali ambiti; alla complementarietà e integrazione delle competenze ed esperienze offerte per la buona riuscita del progetto; alla capacità di coinvolgimento dei servizi sociali e socio-sanitari territoriali.
Ove prevista, descrivere le caratteristiche della rete di supporto del progetto in relazione ai soggetti aderenti, al grado di coinvolgimento e al valore aggiunto offerto dai singoli e dalla rete nel suo complesso per il conseguimento dei risultati di progetto.Cfr. criteri di valutazione 1.1; 1.2;1.5

Allegato A2_Scheda progetto (Facsimile)

Il formulario sarà compilato online e generato dal sistema informativo. E' disponibile online il facsimile in formato word per la preparazione della candidatura

Il formulario presenta per ogni punto da sviluppare una breve indicazione a supporto della compilazione, incluso il riferimento ai criteri di valutazione

L'indicazione della principale area territoriale interessata dalla realizzazione del progetto è rilevante ai fini della riserva territoriale prevista ai fini della formulazione della graduatoria.

FORMULAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

PARTE B – DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Analisi del bisogno

Descrivere, a partire dall'analisi del problema e alla luce del processo di concertazione con l'Ufficio per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, i bisogni a cui si intende dare risposta attraverso la proposta progettuale. Cfr. criterio di valutazione: 2.1

2. Obiettivi e risultati attesi

Descrivere l'obiettivo generale, gli obiettivi specifici (cambiamenti generati dai risultati del progetto in risposta al problema individuato) e i risultati attesi (benefici immediati che ottengono i destinatari grazie alla partecipazione al progetto) e la loro coerenza rispetto alle finalità dell'Azione h.1. del PR FSE+ 2021-2027 e gli obiettivi e risultati attesi dell'Avviso. Cfr. criterio di valutazione: 2.1

3. Metodologia di intervento

Descrivere l'approccio metodologico dell'intervento, con particolare riferimento ai metodi e alle strategie individuate per lo sviluppo del progetto di vita indipendente e lo svolgimento della valutazione multidimensionale. Cfr. criteri di valutazione: 2.1; 2.3

4. Modalità di identificazione e coinvolgimento dei destinatari

Descrivere con quali approcci, procedure e soluzioni il progetto assicurerà la più ampia partecipazione dei potenziali destinatari nel progetto, con particolare riferimento alle modalità di contatto, alle possibili collaborazioni e alle strategie di comunicazione delle opportunità offerte dal progetto (ad es. modalità di raccordo con i servizi degli enti locali, gli Uffici per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità, le associazioni rappresentative degli interessi dei target di riferimento). Cfr. criteri di valutazione: 2.1; 2.3

5. Raccordo con gli Uffici per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità

Evidenziare le modalità di collaborazione e di raccordo con gli Uffici per il Collocamento Mirato per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità e le modalità di integrazione con i relativi servizi del territorio. Cfr. criterio di valutazione: 1.4

Ciascuna proposta progettuale potrà sviluppare una o più linee di intervento, sulla base dei bisogni rilevati e delle caratteristiche dei destinatari

Per ogni linea di intervento è individuato uno specifico risultato atteso al cui conseguimento la proposta dovrà contribuire

In ragione della sperimentalità della misura, la proposta dovrà individuare e descrivere le principali caratteristiche del target di riferimento nonché le modalità previste per il coinvolgimento, in fase di attuazione, dei destinatari. Per la redazione di tale paragrafo i partner dovranno tenere conto dell'esperienza del partenariato, delle indicazioni ricevuti dagli Uffici per il Collocamento Mirato, nonché dai servizi territoriali competenti in materia e più in generale degli enti aderenti alla rete di supporto

FORMULARIO

6. Descrizione delle attività e delle realizzazioni

Coerentemente con la struttura del progetto descrivere le linee di intervento e le attività previste, nonché le principali realizzazioni (output–prodotti). Le attività descrivono le azioni e i compiti che i partner devono svolgere per poter conseguire i risultati e gli obiettivi di progetto. All'interno dell'attività i prodotti descrivono ciò che viene offerto (es. incontro, sportello, campagna di sensibilizzazione) ai destinatari all'esito dell'attuazione dell'attività. La descrizione di dettaglio, in particolare con riferimento agli elementi quantitativi e qualitativi delle realizzazioni, è finalizzata a sostanziare anche la valutazione della coerenza e correttezza della pianificazione economico finanziaria in relazione alle attività previste. Cfr. criterio di valutazione 2.1

Per ciascuna linea di intervento attivata, descrivere le attività e le realizzazioni:

☐ **LINEA DI INTERVENTO 1: Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva**

Descrivere le attività e le realizzazioni previste

☐ **LINEA DI INTERVENTO 2: Percorsi di orientamento ed empowerment**

Descrivere le attività e le realizzazioni previste

☐ **LINEA DI INTERVENTO 3: Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva**

Descrivere le attività e le realizzazioni previste

☐ **LINEA DI INTERVENTO 4: Percorsi per la presa in carico delle persone con disabilità acquisite**

Descrivere le attività e le realizzazioni previste

7. Integrazione dei principi orizzontali

Descrivere in che modo la strategia, gli obiettivi e i risultati, le attività di progetto (con particolare riferimento alle realizzazioni) e le modalità di selezione dei destinatari degli interventi assicurano il rispetto e la promozione dei principi contenuti nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto alla discriminazione. Specificare in che modo la proposta promuove il principio di parità di genere a sostegno di una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e della riduzione del gap occupazionale di genere. Cfr. criteri di valutazione 3.1;3.2;3.3

Allegato A2_Scheda progetto (Facsimile)

La declinazione della linea di intervento selezionata avviene attraverso la definizione delle attività e, per ciascuna attività, delle azioni e prodotti

Ciascuna attività, attraverso i prodotti rilasciati, contribuisce al conseguimento del risultato atteso.

Per ciascuna linea di intervento possono essere previste una o più attività

IL PIANO DEI CONTI (1)

Tabella 1. Piano dei conti

	VOCI DI COSTO	IMPORTO
A	*Totale costi diretti per il personale*[1]	€
B	*Indennità versate ai partecipanti*[2]	€
C	*Altri costi* [C=40% DI A]	€
D	**TOTALE COSTI AMMISSIBILI** [D=A+B+C]	€
E	**Contributo pubblico richiesto** (al massimo 80% del costo totale ammissibile [E= 80%*D]	€
F	**Cofinanziamento dei partner effettivi** (almeno 20% del costo totale ammissibile [F>=20%*D]	€

Tabella 2 Ripartizione finanziaria del budget tra i partner

Il costo di ciascun partner effettivo è calcolato come somma: a) del costo totale ammissibile del personale del partner; b) delle indennità versate per tirocini; c) del costo forfettario degli altri costi ammissibili pari al 40% del costo del personale.

PARTNER	COSTI DIRETTI PERSONALE	COSTI INDENNITÀ	ALTRI COSTI	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	% RIPARTIZIONE TRA PARTNER
Partner 1	€	€	€	€	%
Partner 2	€	€	€	€	%
Partner 3	€	€	€	€	%
Partner 4	€	€	€	€	%
Partner 5	€	€	€	€	%
Inserire altri partner in base alla composizione del partenariato di progetto	€	€	€	€	%
Totale costi ammissibili[3]	€	€	€	€	100%

Allegato A3_Piano dei conti (Facsimile)

Il piano dei conti è definito attraverso la stima del costo totale delle voci di costo ammissibili: personale, indennità ai partecipanti, altri costi (diretti e indiretti) diversi da quelli di personale

In fase di progettazione è bene definire un piano dei conti analitico funzionale alla definizione della stima del costo totale per voce di costo . A tal fine l'Avviso prevede uno specifico documento da compilare che supporterà il nucleo di valutazione nell'analisi del piano finanziario presentato.

Allegato A4_Scheda dettaglio costi

IL PIANO DEI CONTI (2)

Il rimborso delle spese ammissibili avviene con le seguenti modalità:

Voce di costo	Categorie di costo	Condizione di rimborso e base giuridica
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	**Costi unitari** ex art. 55, par. 2, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	**Costi effettivamente sostenuti** ex art. 53, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità versate ai partecipanti	**Costi effettivamente sostenuti** ex art. 53, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060
C. Altri costi	C1. Costi diretti diversi da personale (A1.; A2.) e dalle indennità per i partecipanti (B1.)	**Tasso forfettario** ex art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 C= 40% di A
	C2. Costi indiretti	
D. Costo totale	Costi diretti e indiretti	D= A+B+C

- Allegato B_Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione

Per l'analisi delle specifiche condizioni di rimborso previste è necessario prendere visione delle indicazioni operative per la gestione e rendicontazione.

MONITORAGGIO

Le proposte progettuali devono includere un **piano di monitoraggio e valutazione dei risultati** delle sperimentazioni realizzate. Gli esiti della valutazione condotta e le raccomandazioni saranno valorizzati nella relazione finale, mentre il **rapporto di valutazione integrale** potrà essere trasmesso quale allegato alla relazione stessa.

I beneficiari devono inoltre trasmettere le informazioni necessarie a monitorare i seguenti **indicatori degli interventi finanziati dal PR FSE+ 2021-2027**:



OUTPUT: «Numero partecipanti con disabilità»



RISULTATO: «Numero di partecipanti in condizioni di fragilità che alla fine della loro partecipazione all'intervento dichiara un miglioramento, in termini di inclusione attiva e occupabilità, rispetto alla condizione personale di fragilità rilevata all'avvio dell'intervento»

Inoltre, in fase di progettazione i beneficiari sono tenuti a fornire una presentazione delle modalità di monitoraggio e valutazione del progetto, definendo un **set di indicatori specifici del progetto** volto a monitorare e valutare gli output e i risultati.

Ad esempio: numero di destinatari coinvolti, numero di attività di accompagnamento realizzate, numero di destinatari che hanno ottenuto una certificazione delle competenze, numero di metodologie trasferite, % esiti positivi percorsi attivati.

INDICATORI SPECIFICI DI PROGETTO

13. Monitoraggio e valutazione

Fornire una presentazione delle modalità di monitoraggio e valutazione del progetto. Inoltre, indicare il set di indicatori specifico del progetto definito al fine di monitorare e valutare gli output e i risultati (ad es. numero di destinatari coinvolti, numero di attività di accompagnamento realizzate, numero di destinatari che hanno ottenuto una certificazione delle competenze, numero di buone pratiche trasferite).
Cfr. criterio di valutazione: 2.2

Indicatore	*Descrizione*	*Target*
[Indicatore 1]	Descrizione indicatore	Quantificazione del target
[Indicatore 2]	Descrizione indicatore	Quantificazione del target
...	...	...
Completare in base al set di indicatori definito		

Allegato A2_Scheda progetto (Facsimile)

Sulla base della strategia di intervento viene identificato dun set di indicatori di realizzazione (di norma di tipo quantitativo) e di risultato (di norma di tipo qualitativo). Gli indicatori di progetto sono in grado di cogliere le specificità della proposta presentata rispetto agli indicatori di realizzazione e risultato previsti dal programma

CANDIDATURA

SCHEDA PROGETTO

Presentazione del progetto e del partenariato, descrizione della proposta progettuale, calendario delle attività e risultati, monitoraggio, sostenibilità, gruppo di lavoro

Allegato A2_Scheda progetto (Facsimile)

PIANO DEI CONTI

Indicazione delle voci di costo e del totale del costo ammissibile, ripartizione finanziaria del budget tra i partner

Allegato A3_Piano dei conti

SCHEDA DETTAGLIO COSTI

Indicazione, per ciascun partner e per gli interventi di progetto, delle risorse umane che si prevede di utilizzare, compresa la stima delle giornate e del costo previsto

Allegato A4_Scheda dettaglio costi

Allegato A5_Dichiarazione di partecipazione al partenariato

Allegato A6_Lettera di intenti Servizio collocamento mirato

Allegato A7_Dichiarazione di adesione alla rete di supporto

CONTATTI E RIFERIMENTI



Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo:

e-mail inclusionesociolavorativafse@regione.lombardia.it.

Sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it alla pagina dedicata all'Avviso saranno inoltre messe a disposizione le FAQ (Frequently Asked Question) periodicamente aggiornate.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informativa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

COESIONE ITALIA 21-27
LOMBARDIA

Cofinanziato dall'Unione europea

Regione Lombardia